
GERUSALEMME

*Così ha detto il signore:
«Ecco, io do questa città in mano del re di Babilonia; egli l'arderà col fuoco».
Geremia XXXII*

Interno del tempio di Salomone.

[Sinfonia]

Scena prima

Ebrei, Leviti e Vergini ebre.

[N. 1 - Coro d'introduzione e cavatina]

TUTTI
Gli arredi festivi giù cadano infranti,
il popol di Giuda di lutto s'ammanti!
Ministro dell'ira del nume sdegnato
il rege d'Assiria su noi già piombò!
Di barbare schiere l'atroce ululato
nel santo delubro del nume tuonò!

LEVITI
I candidi veli, fanciulle, squarciate,
le supplici braccia gridando levate;
d'un labbro innocente la viva preghiera
è dolce profumo che sale al signor.
Pregate, fanciulle!... Per voi della fiera
falange nemica s'acqueti il furor!
(tutti si prostrano a terra)

VERGINI
Gran nume, che voli sull'ale dei venti,
che il folgor sprigioni dai nembi frementi,
disperdi, distruggi d'Assiria le schiere,
di David la figlia ritorna al gioir!
Peccammo!... ma in cielo le nostre preghiere
ottengan pietade, perdono al fallir!...

TUTTI
Deh! l'empio non gridi, con baldo blasfema:
«Il dio d'Israello si cela per tema?»
Non far che i tuoi figli divengano preda
d'un folle che sprezza l'eterno poter!
Non far che sul trono davidico sieda
fra gl'idoli stolti l'assiro stranier!
(si alzano)